

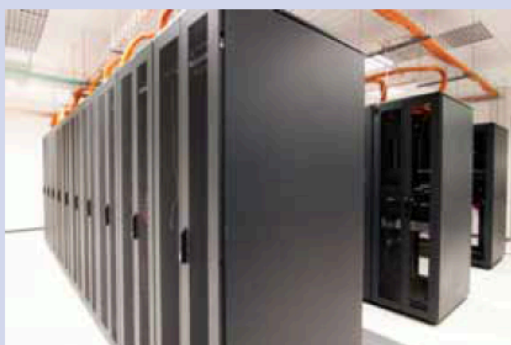
SaaS / PaaS i nuovi paradigmi dei servizi informatici

Così come il mondo dei media si è dematerializzato (libri, musica e film sono ormai dei file) e la telefonia è passata da un numero connesso ad un luogo a uno legato alla persona, altrettanto sta succedendo per la fruizione dei servizi IT, sempre più indipendente dalla fisicità dei sistemi che li gestiscono.

Infatti, dietro gli acronimi SaaS e PaaS (Software as a Service - Platform as a Service) vi è una nuova concezione dei servizi informatici. Si passa da un'immagine dei CED con operatori in camice bianco alla disponibilità di un servizio informatico come capacità intrinseca dell'azienda, senza che questa debba forzatamente dotarsi di infrastrutture fisiche.

Vediamo meglio cosa si intende: con PaaS si definisce una piattaforma IT, cioè un'architettura composta da capacità computazionali (la CPU), RAM, storage, un network IP per connettersi e un sistema operativo; il fruitore del PaaS vede le proprie risorse come uniche e riservate seppur facciano parte di una più vasta e complessa architettura fisica.

Per il SaaS il cambiamento è ancora più radicale. In questo caso si è guardato all'essenza del servizio software, cioè quella di



erogare applicazioni in tempi e modi in linea con le esigenze dei fruitori: questo vale sia per il semplice foglio Excel che per i complessi gestionali aziendali; il SaaS apre la possibilità di fruire del servizio software senza doversi preoccupare del sistema su cui si opera, ma solo focalizzandosi sulle informazioni che si intendono ottenere.

I servizi PaaS/SaaS si caratterizzano per alcuni plus evidenti:

- **Su misura:** ovvero la possibilità di acquisire le risorse del sistema IT secondo le proprie necessità, calibrando la RAM, lo spazio storage, la potenza del processore, la disponibilità di banda; in questo modo si utilizzano solo le risorse che servono nella quantità necessaria, senza i vincoli che pone una infrastruttura fisica, e pagando solo per esse.
- **Aggiornamento:** gli aspetti di aggiornamento sia del software che eventualmente dell'hardware sono compresi nei servizi; l'aggiornamento riguarda anche la formazione delle risorse tecniche sull'evoluzione delle piattaforme hardware e software su cui poggiano i servizi.
- **Performance:** il problema della adeguatezza delle risorse informatiche non è più tale; le prestazioni sono garantite (in termini tecnici sono i quality of services) e questo avviene evidente nei servizi SaaS.
- **Gestione:** il governo delle componenti hardware e software non è più un problema per le aziende essendo incluso nel servizio; l'attività di gestione e risoluzione dei problemi (24 su 24) è un ulteriore aspetto qualificante.
- **Sicurezza:** la disponibilità di svariati livelli tecnologici di sicurezza con team professionisti dedicati, rende le soluzioni altamente sicure rispetto ai livelli ottenibili in azienda.

ICT, motore per l'innovazione

rubrica a cura di RetelCT

- **Affidabilità:** i servizi PaaS/SaaS essendo erogati in ottica "datacenter" hanno livelli di altissima disponibilità, in quanto l'intera catena tecnologica è posta in modalità di ridondanza e non vi sono punti singoli che potrebbero creare un disservizio non rapidamente ripristinabile.

Ma le aziende sono pronte per il passaggio PaaS/SaaS?

Le risorse fisiche di un sistema IT sono oggi completamente virtualizzabili. I vendor e i provider offrono ormai una vasta gamma di servizi, riuscendo a definire piattaforme virtuali perfettamente equivalenti a quelle aziendali.

Questa evoluzione, oltre che tecnologica, è di business: non si vendono più infrastrutture ma si instaura una relazione di servizio con il cliente attraverso un canone, passando quindi dall'aspetto episodico della vendita a una partnership continuativa per ottimizzare e allineare il servizio con le esigenze dell'azienda.

Adeguare la soluzione informatiche allo sviluppo del proprio business - sino ad arrivare per le realtà in startup a soluzioni a consumo - è la nuova frontiera, che trasforma il servizio IT in bene a consumo.

Quest'aspetto innovativo è anche rafforzato dalla presenza di un canone unico che, oltre ad includere tutti gli aspetti del servizio, prevede anche un solo fornitore con cui decidere la possibilità di crescita o di modulazione del servizio in termini di prestazioni e di SLA.

Ma come si entra nel mondo dei servizi SaaS/PaaS?

La via principale è quella di migrare la propria infrastruttura IT o i propri software sulle piattaforme PaaS/SaaS; ma vi sono anche altri due approcci molto interessanti: il primo è prevedere soluzioni di *disaster recovery* per la propria infrastruttura IT che



rimane presso l'azienda e viene replicata e sincronizzata nel datacenter; la seconda è di poter disporre di piattaforme per i test dei servizi, attivabili e incrementabili in base alle esigenze.

Il SaaS/PaaS è un grande cambiamento nel mondo dell'informatica, emergeranno nuovi IT provider e alcuni già presenti si evolveranno; sicuramente migliorerà per le aziende la capacità di disporre di servizi IT che siano sempre più driver di innovazione e non solo tecnologie a supporto.

Emilio Galavotti
Acantho S.p.A